



TITULOS
Civitas Fidelitas

COMUNE DI ORANI

Provincia di Nuoro

C.F. 80005130911

P. IVA 00178270914

Prot. n° 2486 - X .2/1

Orani li, 7 aprile 2014

Spett.	Presidente R.A.S. - Dr Francesco Pigliaru Ass. Difesa Ambiente – D.ssa Donatella Emma Ignazia Spano Ass. Industria – D.ssa Maria Grazia Piras
E p.c.	Tutti i componenti della Giunta Regionale pres.comunicazione.dirgen@pec.regione.sardegna.it presidenza@regione.sardegna.it amb.assessore@regione.sardegna.it ind.assessore@regione.sardegna.it

OGGETTO:	Parco Eolico denominato "ZI Nuoro" nei Comuni di Orani e Nuoro.
Ditta proponente:	Gamesa Energia Italia SpA – Via Pio Emanuelli n.1 - 00143 Roma.

Premesso che la Società Gamesa Italia SpA, ha avviato la Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica, ricadente nei Comuni di Orani e Nuoro (NU), costituito da nove aerogeneratori, dell'altezza e diametro pari rispettivamente a 93 m. (150 complessivi con la "pala") e 114 m., e della potenza di 2 MW ciascuno per un totale di 18 MW.

Si porta a conoscenza delle autorità in indirizzo, che il sottoscritto Sindaco del Comune di Orani, assieme alla comunità oranese, esprime il proprio dissenso alla realizzazione del Parco Eolico, così come emerso nell'assemblea cittadina tenutasi il giorno 11 Marzo 2014 e nella presentazione del Parco Eolico, in cui erano presenti funzionari del SAVI e tecnici della società Gamesa, tenutasi il 13 Marzo 2014.

Il dissenso scaturisce principalmente dalle seguenti ragioni:

- Il Comune di Orani, è stato marginalmente coinvolto e inadeguatamente informato sull'entità del progetto. Questo, emerge dal fatto che la Gamesa SpA, nella domanda di Autorizzazione Unica presentata all'Assessorato all'Industria della RAS, ha chiesto di avvalersi della procedura di esproprio di cui al D.P.R. 327/01.
- Attorno all'area dell'intervento sono presenti diversi siti archeologici, il cui fascino è dato dalla visione complessiva dell'area archeologica, che verrebbe compromessa dalla

realizzazione del Parco, in quanto la notevole visibilità degli aerogeneratori, dell'altezza di circa 150 m, altererebbe la percezione visiva del paesaggio naturale;

- Il Parco Eolico, seppur ricadente in aree prive di vegetazione, è situato in prossimità di aree boscate;
- L'area, oggetto dell'intervento, è stata percorsa da incendio nel 2007 e pertanto sussiste il vincolo così come descritto nell'art. 10 della Legge 353/2000 in cui si dice che "è inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data";
- All'interno del Parco Eolico, è prevista la realizzazione di nuove strade e l'utilizzo di quelle esistenti, per il collegamento tra i vari aerogeneratori, la cui sede sarà della larghezza di circa 5 m. e della lunghezza approssimativa di circa 6.00 Km. Si precisa inoltre, che molte strade, considerate esistenti nello studio presentato dalla Gamesa SpA, sono in realtà dei tratturi stagionali, utilizzati dai pastori per la lavorazione del terreno. La realizzazione di vere e proprie strade dividerebbe, in molti casi, il terreno utilizzato per il pascolo;
- Nella valutazione dei costi e benefici, non si calcola il costo che la comunità di Orani dovrà sostenere a causa dell'alterazione dei delicati equilibri che verrebbero inevitabilmente compromessi, in quanto, è un'area agricola fortemente antropizzata in cui sono presenti diverse aziende che producono prodotti di qualità e che verrebbero lese dalla realizzazione del Parco Eolico;
- Il Parco Eolico ricade all'interno del Parco Geominerario, Storico ed Ambientale della Sardegna. Inoltre, nelle vicinanze dell'area, oggetto dell'intervento, è presente la zona SIC di Monte Gonare.

Alla luce di quanto sopradetto, si ribadisce la contrarietà alla realizzazione del Parco Eolico in oggetto e si dichiara l'indisponibilità a cedere territorio per un impianto che porterebbe, solo marginalmente, dei benefici economici alla comunità oranese.

Nell'auspicio che si possa stabilire un dialogo costruttivo, si porgono distinti saluti.



Il Sindaco di Orani
Dr Franco Pinna